

AIMAG NOTIZIE

■ Azienda: premiata
la sostenibilità

■ Acqua: la qualità
dell'acqua di rete

■ Macerie: i numeri della
raccolta dopo 5 mesi



GRAZIE A TUTTI!

I tecnici del gruppo macerie

SOMMARIO

Periodico Trimestrale
di AIMAG SpA
N°84

Direzione e redazione
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola (MO)
tel. 0535 28111

Direttore
Dott. Antonio Dondi

Direttore Responsabile
D.ssa Monica Argilli

Autorizzazione del Tribunale
di Modena
n.685 del 19.12.1981

Redazione:
Monica Argilli
Marco Bagnoli

Progetto Grafico
Tracce
Modena

Stampa
Litografica
Carpi

Chiuso in redazione il
21 dicembre 2012
Questo numero
è distribuito in
86.000 copie

Stampato su
carta sbiancata
senza cloro

Azienda

AIMAG vince l'oscar di bilancio p. 4-5

Azienda

*Cittadini, ambiente e territorio
la ricerca dell'Istituto Cattaneo* p. 6-7

Acqua

Acqua AIMAG buona da bere p. 8

Acqua

L'etichetta nei negozi COOP p. 9

Macerie

*Dopo 5 mesi
i numeri della raccolta* p. 10

Rifiuti

*"Comuni Ricicloni"
di Legambiente a Carpi* p. 11

Energia

*La collaborazione con l'azienda
agricola Ferraresi per il
teleriscaldamento a Mirandola* p. 12

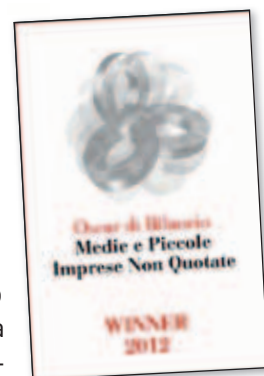
Dallo sportello

*Freddo e gelo:
consigli utili per evitare danni
ai contatori dell'acqua* p. 14



AIMAG VINCE L'OSCAR DI BILANCIO

**Un premio alla trasparenza dei dati economici
e alla sostenibilità ambientale e sociale**



Lunedì 3 dicembre si è svolta, nella sede di Borsa Italiana a Milano, la Cerimonia della consegna degli Oscar di Bilancio, il Premio promosso e gestito da FERPI – Federazione Relazioni Pubbliche Italiana che premia le organizzazioni che nel corso del 2012 hanno attuato la migliore rendicontazione economica, sociale e ambientale e una conse-

guente comunicazione efficace e innovativa verso tutti i pubblici di riferimento. AIMAG ha ottenuto il più alto riconoscimento, nella categoria delle piccole medie imprese non quotate, con la motivazione "che ha presentato una rendicontazione chiara e completa degli obiettivi raggiunti e di quelli previsti nel prossimo triennio". AIMAG, redige, ormai da mol-

ti anni, oltre al bilancio economico, anche il bilancio di sostenibilità. Si tratta di un documento che l'azienda ha scelto di realizzare in quanto costituisce un importante strumento per relazionarsi con i propri stakeholder dando conto dei progetti svolti, dei risultati ottenuti e degli impegni che si assume per il futuro. Viene approvato insieme al bilancio d'esercizio, per evidenziare come le prestazioni economiche, sociali e ambientali siano - per AIMAG - strettamente correlate. Il documento è costruito in conformità a due importanti standard internazionali (GRI e GBS) e ha un perimetro di rendicontazione che comprende le principali società del Gruppo AIMAG. La parte centrale del documento è dedicata ai dati e alle informazioni ed è suddivisa in tre parti: sostenibilità economica, che illustra i principali indicatori economici dell'esercizio 2011 e la distribuzione del Valore Aggiunto; sostenibilità sociale, dove sono descritti i dati e le attività relativi a risorse umane, formazione, clienti, comunicazione; sostenibilità ambientale che comprende le attività e i dati che riguardano acqua, rifiuti ed energia.

Per scaricare il documento:

www.aimag.it



Mirco Arletti, Presidente di AIMAG

AIMAG OTTIENE LA CEEP LABEL

Un'etichetta europea per la responsabilità sociale d'impresa

Il 14 novembre, al Parlamento Europeo a Bruxelles, AIMAG è stata insignita di un prestigioso riconoscimento, si tratta della "CEEP-CSR Label" un'etichetta, di valenza europea e specifica per le società che erogano servizi pubblici, che certifica gli alti standard di responsabilità sociale messi in campo dalle aziende, e in particolare, per la cura e l'attenzione agli impatti sociali e ambientali nello svolgimento delle proprie attività, oltre quanto richiesto dagli obblighi normativi. Numerose le aziende, con provenienza da tutti i paesi europei, che hanno partecipato per ottenere questo riconoscimento: complessivamente sono state 23 le classificate e premiate. Le italiane, oltre AIMAG,

sono: Hera, Marche Multiservizi, ACEA, Ambiente Servizi. L'accreditamento delle aziende è avvenuto con un questionario di oltre 60 domande trasversali a tutti gli aspetti societari (governance, risorse umane, gestione clienti, rapporto con gli enti regolatori, gestione fornitori, gestione dell'idrico, dei rifiuti e produzione dell'energia da fonte rinnovabile), a cui è stata aggiunta la descrizione di cinque best practises aziendali, per le quali AIMAG ha scelto: la raccolta dei rifiuti porta a porta per ottenere performances sempre migliori nella raccolta differenziata; la produzione di energia da fonte rinnovabile, soprattutto il fotovoltaico e l'impianto di Concordia sulla Secchia; le case dell'acqua,



come nuova modalità comunicativa di promuovere l'acqua di rete come bevanda di qualità; la collaborazione industriale con una società del territorio per la creazione di un nuovo prodotto (dispositivi per la telelettura dei contatori) e la ricerca realizzata, in collaborazione con l'Istituto Cattaneo, in cui si evidenzia la stretta relazione fra AIMAG e il territorio in cui opera. Tutta la documentazione è stata verificata e vagliata da una giuria di 7 membri, provenienti da paesi diversi. Il Direttore di AIMAG, Antonio Dondi, nel ritirare il premio a Bruxelles ha evidenziato: "Il nostro sforzo è di assicurare benessere economico agli azionisti ma nel contempo di contribuire ad aumentare il senso civico del territorio che serviamo. Il nostro territorio ospita due importanti distretti economici, maglieria a Carpi e biomedicale a Mirandola. Sono convinto che le ragioni dei buoni risultati aziendali risiedano anche nel partecipare alla cultura d'impresa dei distretti, che hanno alcune caratteristiche peculiari: medie dimensioni aziendali, forte coesione dei lavoratori, estese collaborazioni con imprese locali, diffuso spirito d'impresa. Questo premio lo vogliamo intendere dato non solo alla nostra azienda ma anche alle numerose piccole aziende che operano altrettanto bene nella provincia italiana".



Antonio Dondi, Direttore di AIMAG

CITTADINI, AMBIENTE E TERRITORIO

La ricerca svolta dall'Istituto Cattaneo sul territorio AIMAG

A gennaio 2012 AIMAG ha attivato una collaborazione con l'Istituto Cattaneo di Bologna allo scopo di verificare su basi scientifiche se e quale contributo AIMAG fornisce al territorio. A partire da due temi come l'acqua e rifiuti con cui i cittadini hanno a che fare ogni giorno, si è voluto comprendere quanto l'azienda venga considerata un valore collettivo non solo di identità territoriale ma soprattutto come strumento affidabile di gestione del territorio. La ricerca è strutturata in due macrosezioni:

1. analisi delle radici storiche e delle caratteristiche politico-culturali e socio-economiche dell'area geografica in cui l'azienda si colloca;
2. la presentazione di un'indagine - circa 900 cittadini per 11 comuni - per rilevare la fiducia nelle istituzioni, il senso di appartenenza alla comunità locale e la valutazione di alcuni servizi gestiti da AIMAG.

Dalla prima parte dell'analisi si rileva che il territorio di AIMAG è posto nel cuore dell'area italiana più dotata di "capitale sociale" inteso come un elevato livello di responsabilità civica, di lealtà verso le istituzioni e di grande partecipazione alla vita della comunità. Questo aspetto risulta fondamentale per AIMAG, un'azienda che eroga servizi in cui è fondamentale la collaborazione dei cittadini-utenti.

Nella seconda parte della ricerca vengono illustrati i risultati delle valutazioni sui servizi di AIMAG da parte dei cittadini, in particolare

sulla raccolta differenziata domiciliare, sull'acqua del rubinetto, sulle case dell'acqua e sui servizi aziendali nella loro totalità.

La ricerca ha evidenziato come AIMAG raccolga un livello di soddisfazione e di consenso elevato e come l'erogazione dei suoi servizi non siano solo diretti a garantire il benessere e la salute dei cittadini ma anche a plasmare - nella loro dimensione quotidiana - il rapporto con le istituzioni locali che, per tradizione, hanno offerto questi servizi fino a pochi anni fa. La ricerca - una sintesi - è parte integrante del bilancio di sostenibilità 2011 e può essere scaricata dal sito www.aimag.it.

A seguire i principali risultati dell'indagine che ha coinvolto 900 cittadini di 11 comuni attraverso questionari on line, questionari allo sportello e questionari telefonici.





LA PAROLA AI CITTADINI

I rifiuti

Con questa parte del questionario si è cercato di comprendere cosa pensano i cittadini della raccolta differenziata dei rifiuti. Sono state utilizzate sei affermazioni che contemplano diverse interpretazioni di cosa sia e cosa significhi per i cittadini la raccolta differenziata. Come si evince dai dati la netta maggioranza degli

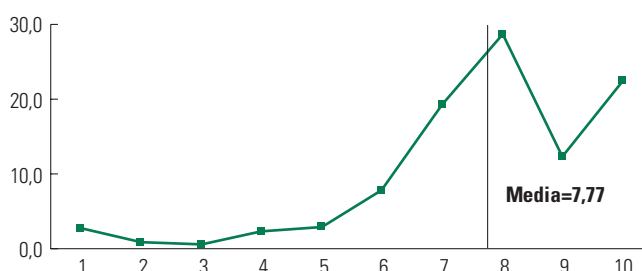
intervistati considera la raccolta differenziata come una prassi quotidiana con una profonda valenza civica e ambientale. Dall'indagine si evidenzia poi un grande apprezzamento per il sistema di raccolta porta a porta che ottiene dagli intervistati giudizi molto alti per l'efficienza, la comodità e il controllo sociale che esercita.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA È

Grado di accordo con le seguenti affermazioni	abbastanza	molto	molto + abbastanza
Segno di civiltà al passo con i tempi	17,9	79,9	97,8
Impegno minimo per il cittadino in cambio di un grande beneficio collettivo	25,5	67,1	92,6
Sacrificio necessario per l'ambiente	18,0	62,9	80,9
Normale prassi quotidiana, che non comporta sacrificio	28,8	55,1	83,9
Sacrificio necessario per ridurre i costi di smaltimento	25,6	41,9	67,5
Impegno eccessivo per i cittadini, visti i pochi vantaggi	13,1	4,8	17,9

Giudizio sull'utilità della raccolta porta a porta dei rifiuti

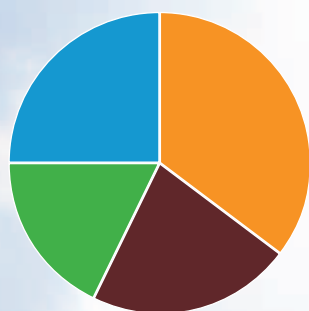
22% casi punteggio 10; 63,5% su 8-10



L'acqua

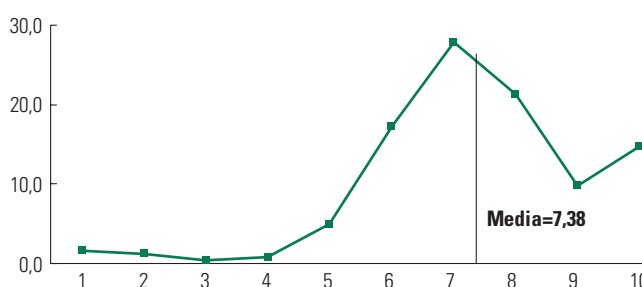
Per questa sezione del questionario si è cercato di comprendere cosa pensano i cittadini dell'acqua di rete: la netta maggioranza degli intervistati si fida dell'acqua erogata (79,9%) ma tuttavia la percentuale degli intervistati che la sceglie regolarmente come bevanda è solo il 25%.

Dall'indagine si evidenzia inoltre un grande apprezzamento per le case dell'acqua (al momento dell'indagine erano attive solo quella di Carpi e San Felice sul Panaro), servizio giudicato dai cittadini di grande utilità, ecologicamente corretto ed economicamente conveniente.



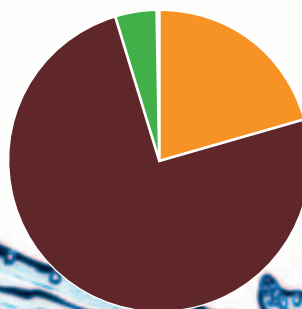
35,5% non beve mai l'acqua del rubinetto
22% molto raramente
17,7% spesso
25% regolarmente

I servizi AIMAG



I servizi aziendali

Con questa parte del questionario si è cercato di raccogliere un giudizio complessivo sulle attività aziendali: la maggioranza netta (oltre il 95%) degli intervistati esprime un buon giudizio sulla qualità dei servizi erogati.



20,6% giudica molto positivamente
74,8% abbastanza positivamente
4,4% poco positivamente
0,2% per niente positivamente

ACQUA AIMAG buona da bere!

Il D.lgs. 31/01 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano indica i requisiti che deve avere l'acqua per essere immessa negli acquedotti e distribuita ai cittadini; stabilisce i parametri da analizzare e fissa per ognuno di loro il valore massimo di concentrazione (Valore

AIMAG garantisce purezza e igiene semplicemente aprendo il rubinetto di casa

di Parametro) da rispettare. L'analisi chimico-fisica esamina gli aspetti organolettici dell'acqua (colore, odore, sapore) il contenuto salino e i metalli; l'analisi microbiologica verifica che nell'acqua non siano presenti microrganismi, che possano causare malattie all'uomo.

Le caratteristiche delle acque distribuite da AIMAG nel 2012

ACQUEDOTTI						
Parametri	Unità di misura	Cognento	Campogalliano	Carpi	Revere e Borgofranco	D.Lgs. 31/01
PARAMETRI CHIMICI						
pH	unità pH	7,0	7,0	6,8	7,6	6.5-9.5*
Conducibilità a 20°C	µS/cm	1076	1160	1261	788	2500*
Residuo fisso 180°C	mg/l	811	880	954	577	**
Cloro residuo libero	mg/l	0,05	0,07	0,05	0,07	**
Torbidità	NTU	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	non previsto
Cloriti	µg/l	<100	<100	<100	160	700
Fluoruri	mg/l	<0,2	<0,2	<0,2	0,2	1,50
Cloruri	mg/l	98	136	123	50	250*
Solfati	mg/l	168	189	201	16	250*
Calcio	mg/l	141	144	160	91	non previsto
Magnesio	mg/l	24	27	34	27	non previsto
Sodio	mg/l	74	85	84	50	200*
Potassio	mg/l	2,5	2,7	3,2	3,2	non previsto
Durezza	°F	44	47	54	34	**
Nitrati	mg/l	26	10	15	<2	50
Nitriti	mg/l	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	0,50
Ammonio	mg/l	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	0,5*
Ossidabilità	mg/IO ₂	0,5	0,7	0,7	1,2	5,0*
Alcalinità	mg/l HCO ₃	331	321	411	442	non previsto
Arsenico	µg/l	<5	<5	<5	<5	10
Cadmio	µg/l	<0,5	<0,5	<0,5	<0,5	5,0
Cromo	µg/l	<1	2	<1	2	50
Ferro	µg/l	<10	<10	<10	15	200*
Manganese	µg/l	<10	<10	<10	11	50*
Mercurio	µg/l	<0,25	<0,25	<0,25	<0,25	1
Nichel	µg/l	<5	<5	<5	<5	20
Piombo	µg/l	<5	<5	<5	<5	10
PARAMETRI MICROBIOLOGICI						
Coliformi totali	ufc/100 ml	0	0	0	0	0
Escherichia coli	ufc/100 ml	0	0	0	0	0
Conteggio colonie a 36°C	ufc/ml	2	2	6	2	senza variazioni anomale
Conteggio colonie a 22°C	ufc/ml	3	2	8	8	senza variazioni anomale
Enterococchi	ufc/100 ml	0	0	0	0	0

* parametro indicatore: il loro superamento non compromette direttamente la potabilità dell'acqua

** non sono previsti limiti di legge ma solo valori consigliati
durezza: compresa tra 15-50 °F
residuo secco a 180°C: <1500 mg/l
cloro residuo libero: 0,2 mg/l

L'acquedotto di Cognento fornisce acqua ai Comuni di: Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Cavezzo, Concordia, Medolla, Mirandola, San Felice s.P., San Possidonio, San Prospero nella provincia di Modena e Poggio Rusco, Quistello, San Giovanni Dosso, San Giacomo Segnate e Moglia nella provincia di Mantova.

L'acquedotto di Campogalliano fornisce acqua ai Comuni di: Campogalliano, Soliera, Novi.

L'acquedotto di Carpi fornisce acqua al comune di Carpi.

L'acquedotto di Revere fornisce acqua al comune di Revere e di Borgofranco sul Pò.



Partita da Modena e Ferrara, la campagna informativa sulla qualità dell'acqua pubblica diventata a metà novembre iniziativa a carattere nazionale.

Coop Estense insieme a **AIMAG**, **Gruppo Hera**, **Sorgeacqua** e **Cadf** (gestore acqua nell'area di Ferrara) conferma il proprio impegno nella sensibilizzazione dei cittadini ad un consumo consapevole dell'acqua. Dopo una fase sperimentale che ha visto Coop Estense e i gestori territoriali dare il via ad una campagna informativa nei punti vendita modenesi e ferraresi a partire dallo scorso gennaio, l'iniziativa "Sull'acqua il massimo della trasparenza" ha debuttato su tutto il territorio nazionale con l'esposizione in 500 punti vendita Coop delle tabelle con i parametri sulla qualità dell'acqua "di casa". Da metà novembre nei negozi Coop Estense di Modena e Ferrara sono consultabili gli indicatori sulla qualità dell'acqua del rubinetto aggiornati, comune per comune, dai gestori del servizio idrico. Nel territorio servito da AIMAG i punti vendita con gli indicatori sono gli ipermercati di Carpi e Mirandola e i supermercati di Soliera, Campogalliano, Novi e San Felice.

Sono **9 i parametri pubblicati** nella "lista della trasparenza", tabella informativa di semplice e immediata consultazione. Per ciascun parametro vengono presentati i limiti previsti dalla legge e il valore analizzato nel territorio di pertinenza. I parametri di riferimento (concentrazione ioni idrogeno, cloruri, ammonio, nitrati, nitriti, residuo secco a 180°, durezza, fluoruri e sodio) individuati con l'Istituto Superiore di Sanità, verranno aggiornati dai gestori ogni sei mesi al fine di garantire la massima trasparenza. Questa iniziativa rappresenta un ulteriore tassello della campagna "Acqua di casa mia" sull'uso corretto e consapevole dell'acqua, volta a promuovere il consumo dell'acqua del rubinetto o di acque minerali provenienti da fonti vicine come scelte razionali per contenere i costi ambientali che gravitano intorno al mercato dell'acqua in bottiglia.

LE MACERIE: I NUMERI

La rimozione delle macerie nei Comuni del cratere gestiti da AIMAG sta proseguendo da oltre 5 mesi e fino ad ora ha portato alla chiusura di 600 cantieri (oltre l'80% rispetto alle istanze dei Comuni ad oggi pervenute), per una quantità totale di macerie trasportate e conferite - presso aree specifiche all'interno delle discariche - pari a 170.000 tonnellate. Sono numeri impressionanti che raccontano i danni enormi che ha provocato il sisma, con l'importante precisazione che AIMAG si sta occupando, come previsto da specifica normativa, esclusivamente della raccolta delle macerie a terra o a quelle dovute a demolizioni disposte da ordinanze comunali o da altre autorità, non comprendendo quindi le macerie dei monumenti e quelle provenienti da demolizioni e abbattimenti dei privati.

I Comuni nei quali sono state, ad oggi, raccolte più macerie sono Cavezzo (oltre 33.000 tonnellate), Mirandola (oltre 26.000 tonnellate) e poi Novi e San Felice (entrambi 22.000 tonnellate).



INTERVISTA A PAOLO GANASSI DIRIGENTE DEI SERVIZI AMBIENTALI

Dopo 5 mesi dall'inizio della raccolta macerie, quali sono le valutazioni che si possono fare?

L'esperienza è stata per noi interessante, e anche molto impegnativa, su almeno due fronti. Per gli aspetti di carattere tecnico e professionale poiché organizzare in brevissimo tempo la movimentazione di quantità così ragguardevoli di materiali non è stato semplice. Se siamo riusciti è perché la nostra conoscenza del territorio - in qualità di gestore dei rifiuti urbani - è stata fondamentale, ma non da meno è stata la grande collaborazione che si è realizzata fra tutti i soggetti istituzionali, e anche non istituzionali, coinvolti in queste attività. Il fronte più complesso, che ritorna dalle testimonianze dei tecnici, è quello legato ai rapporti umani con i cittadini che hanno perso i loro beni a causa del terremoto. Durante le attività di movimentazione delle macerie all'interno delle quali restavano parti della loro vita si è tenuto un atteggiamento di grande attenzione e disponibilità per cercare di recuperare quanto possibile. L'abitudine dei nostri tecnici a rapportarsi costantemente con i cittadini già nello svolgimento dei normali servizi è stato un punto di forza e ha consentito di comprendere facilmente le esigenze di queste persone.

Dove sono state portate e cosa si farà delle macerie raccolte?

Le macerie raccolte in questi mesi sono stoccate a Mirandola (60.000 tonnellate), a Medolla (70.000 tonnellate) e a Fossoli (alcune migliaia); le restanti sono state conferite nei siti, non di AIMAG, quali la discarica di Feronia a Massa Finalese e quella a Modena in via Caruso. Per quanto riguarda AIMAG i materiali ferrosi e legnosi verranno separati e avviati a recupero, le macerie saranno utilizzate per il "capping" definitivo nella copertura delle discariche, come previsto dall'ordinanza regionale, e resterà solo una minima parte non recuperabile.

Quanto resta da fare?

Ad oggi possiamo dire che a terra restano solo le macerie degli edifici storici, la cui raccolta non è di nostra competenza, e di alcuni edifici agricoli in aperta campagna per i quali i proprietari non hanno ancora fatto richiesta di raccolta di macerie. Non esiste un censimento preciso ma stimiamo che nei prossimi 6 mesi arriveremo a completare oltre 1.000 cantieri e a superare le 200.000 tonnellate di macerie raccolte.

COMUNI RICICLONI EMILIA-ROMAGNA

Si è tenuta giovedì 13 dicembre a Carpi la quinta edizione di "Comuni Ricicloni dell'Emilia Romagna", patrocinata dal Comune di Carpi ed organizzata da Legambiente Emilia Romagna con il supporto di AIMAG, Tred Carpi, Ca.Re, Novamont, Sartori Ambiente, Viscolube e Consulta Ambiente di Carpi.

L'iniziativa è stata l'occasione per approfondire gli obiettivi e le novità del servizio di gestione rifiuti in regione, alla luce delle nuove trasformazioni istituzionali in atto e

della discussione sul nuovo piano regionale dei rifiuti. Il Presidente di Legambiente Emilia Romagna Lorenzo Frattini ha introdotto il tema a cui sono seguiti gli interventi di Vito Belladonna (Direttore Atersir), Graziano Cremonini (Presidente Confservizi Emilia Romagna), Giuseppe Bortone (Direttore Area Ambiente e difesa del suolo e della costa). Sono state inoltre presentate alcune esperienze virtuose sul tema della prevenzione, della raccolta differenziata e del recupero di materia sulle quali

hanno relazionato Paolo Ganassi (Dirigente servizi ambientali AIMAG), Moreno Pedretti (Assessore all'Ambiente Comune di Bazzano), Simone Tosi (Assessore all'Ambiente Comune di Carpi). I lavori si sono conclusi con l'intervento di Stefano Ciafani, Vicepresidente nazionale di Legambiente Onlus.

La seconda parte dell'iniziativa è stata dedicata alla presentazione dell'annuale rapporto sui "Comuni Ricicloni dell'Emilia-Romagna - V Edizione", che premia i migliori risultati, riferiti ai dati del 2011, delle amministrazioni comunali in tema di gestione dei rifiuti urbani. Lo scopo dell'indagine è suscitare tra i Comuni una sana competizione, premiando le situazioni di eccellenza e, proponendole come modello da emulare anche nelle altre realtà della regione. La scelta, da parte di Legambiente, della città di Carpi come sede dell'iniziativa, ha voluto simbolicamente tenere accesa l'attenzione sulle zone colpite dal sisma e sottolineare l'importanza di una ripresa sotto tutti i versanti, compreso quello delle politiche ambientali.



A CARPI IL SECONDO PREMIO PER LA MINOR QUANTITÀ DI RIFIUTI SMALTITI

Nell'ambito dell'iniziativa de "Comuni Ricicloni dell'Emilia Romagna" l'amministrazione comunale di Carpi ha ricevuto il secondo premio, fra i comuni con più di 25.000 abitanti, per la minor quantità di rifiuti smaltiti in discarica. L'assessore all'ambiente di Carpi, Simone Tosi, nel ricevere il premio da Legambiente ha sottolineato: "L'amministrazione comunale, negli anni, ha portato avanti molte azioni concrete per migliorare le politiche di gestione dei rifiuti, lavorando su diversi fronti: l'educazione ambientale (tramite l'impegno del CEAS nelle scuole) indirizzata soprattutto alle giovani generazioni; la prevenzione nella

produzione dei rifiuti (con la promozione dei pannolini lavabili e riutilizzabili a fronte di quelli tradizionali monouso; la case dell'acqua che ogni anno hanno evitato la circolazione di oltre 530.000 bottiglie in plastica; l'adozione, nelle mense scolastiche, dell'acqua di rete come bevanda di maggiore qualità che di maggiore convenienza rispetto all'acqua imbottigliata); ed infine, ma non per importanza, l'adozione di nuovi "stili di vita" con l'introduzione e poi il progressivo ampliamento del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti che è diventato un vero e elemento costitutivo dell'identità del territorio carpigiano".



Simone Tosi, Assessore Ambiente del Comune di Carpi e Stefano Ciafani, Vicepresidente Legambiente



La collaborazione con l'azienda agricola Ferraresi per il teleriscaldamento a Mirandola

Martedì 4 dicembre è stato siglato un protocollo d'intesa fra AIMAG e l'azienda Ferraresi con il quale si prevede che l'energia termica, prodotta in quantità superiore a quella necessaria al ciclo biologico, proveniente dall'impianto di cogenerazione a biomasse realizzato dall'azienda agricola possa essere convogliata all'interno della rete di teleriscaldamento gestita da AIMAG a Mirandola. Si tratta di un esempio virtuoso di collaborazione fra imprese, con evidenti benefici ambientali ed economici per il servizio di pubblica utilità che viene realizzato e proietta la città di Mirandola tra i migliori esempi di efficienza energetica e virtuosismo ambientale tipico delle comunità nord europee.

"La filiera del biogas – dichiara Giuseppe Bellini, titolare dell'azienda agricola Ferraresi – rappresenta una fonte di energia pulita e rinnovabile in perfetto equilibrio con la nostra realtà di azienda agricola. Con il metano generato dalla trasformazione energetica delle produzioni agricole (le biomasse) si ottengono diversi vantaggi: in primo luogo il beneficio ambientale costituito dal ciclo dell'anidride carbonica (CO₂) che, a differenza della generazione di energia derivante da fonte fossile, presenta un saldo pari a zero; in secondo luogo vi è un beneficio agronomico poiché la filiera del biogas, sviluppata con piccoli impianti aziendali, dopo aver generato energia pulita, restituisce al terreno tutti gli elementi nutritivi presenti nelle biomasse lavorate, permettendo una forte riduzione nell'utilizzo di

concimi chimici nel suolo. "L'accordo con una azienda agricola locale – commenta Riccardo Castorri, dirigente area energia di AIMAG – che ha investito in un impianto di produzione di energia elettrica con biomassa agricola al fine del recupero di calore, altrimenti dissipato in atmosfera, per una sua immissione nella rete cittadina di teleriscaldamento rappresenta una logica moderna di approccio all'impiantistica. In altre parole il teleriscaldamento urbano diventa, evolvendosi, un sistema energetico integrato. Questo significa progettare e scegliere coerentemente con le azioni delle amministrazioni locali e con gli strumenti di pianificazione regionale e statale, con grande attenzione alla scelta delle fonti di produzione e con grande attenzione alla ottimizzazione della tecnologia impiegata".

"Il protocollo d'intesa raggiunto dal gestore AIMAG e l'azienda Agricola Ferraresi – dichiara Enrico Dotti Assessore all'ambiente e Vice Sindaco di Mirandola – te-

stimonia nei fatti che istituzioni pubbliche e imprese private possono dare un concreto aiuto alla nostra comunità in questo momento di straordinaria difficoltà. L'impegno profuso dai soggetti firmatari trova tutto il sostegno e l'interesse dell'Amministrazione comunale di Mirandola: investire nella produzione di energie rinnovabili non appartiene esclusivamente alla sfera di interessi, seppur legittimi, del privato, ma può, e a mio avviso deve, essere concretamente orientato alla sviluppo della comunità in cui si vive e si lavora. Lo scambio energetico di cui potrà fruire la rete pubblica di teleriscaldamento e, in prospettiva, anche il nuovo polo scolastico – sportivo, ci consentirà di utilizzare al meglio le risorse di cui disponiamo, dell'ambiente in cui quotidianamente ci muoviamo. Un esempio virtuoso di integrazione di servizi. Idealmente una pietra significativa su cui poter contare per una ricostruzione moderna e intelligente della nostra città".



Antonio Dondi, Direttore di AIMAG, Enrico Dotti, Assessore Ambiente Comune di Mirandola e Giuseppe Bellini Azienda Agricola Ferraresi

TI PIACE RISPARMIARE FACILE?



GAS 5% sconto per tutti* la tariffa Sinergas più conveniente sul mercato

Con **Gas 5%** hai il 5% di sconto sulla componente energia del gas.

Il risparmio è garantito!

L'offerta è valida per tutti:

sia per chi è già cliente Sinergas,
sia per i nuovi clienti.

Numero Verde
800 038 083

www.sinergas.it



SINERGAS: NUOVO SITO INTERNET, NUOVI SERVIZI ON-LINE

Sinergas, la società per la vendita di gas ed energia elettrica, ha rinnovato la propria presenza sul web, grazie alla pubblicazione del nuovo sito internet. Nuova veste grafica, contenuti arricchiti, un sistema di navigazione più intuitivo, ma soprattutto nuove aree per servizi on-line rivolti sia ai clienti storici che a quelli potenziali, per approfondire le offerte commerciali e le possibilità di risparmio che Sinergas offre alla propria clientela. Disponibile sul sito anche la piattaforma che consentirà ai clienti di sottoscrivere nuovi contatti di fornitura per il gas e l'energia elettrica.

Il nuovo sito è raggiungibile all'indirizzo
www.sinergas.it

S I N E R G A S
GRUPPO AIMAG

FREDDO E GELO: consigli utili per evitare danni ai contatori dell'acqua



AIMAG invita i cittadini - per la stagione invernale e in particolare alla presenza di neve, ghiaccio o temperature molto basse - a porre particolare attenzione ai contatori dell'acqua che possono rompersi se non adeguatamente protetti e isolati dal freddo.

AIMAG suggerisce quindi un controllo periodico delle apparecchiature e degli impianti in modo da poter verificare eventuali danni ai contatori o perdite d'acqua dovute alla rottura delle tubazioni. Ricorda inoltre di provvedere a proteggere i contatori rivestendoli con materiale isolante quale poliuretano espanso o polistirolo (in vendita presso i rivenditori edili) e a non utilizzare invece stracci o lana di vetro intorno alle tubazioni perché questi materiali, assorbendo acqua, potrebbero peggiorare la situazione.

I contatori maggiormente "a rischio" sono quelli collocati all'esterno dei fabbricati, in locali non isolati dal freddo o in abitazioni utilizzate raramente. Per questa tipologia di fabbricati è inoltre consigliabile chiudere il rubinetto a monte del contatore e provvedere allo svuotamento dell'impianto. AIMAG ricorda infine che l'assicurazione per le "fughe occulte" copre anche il rischio di "rottura del vetro contatore" a causa del gelo. Preme precisare che l'indennizzo è relativo alla sola sostituzione del contatore e non

all'acqua dispersa, è quindi determinante individuare e ripristinare tempestivamente il danno per evitare fatture di ingente importo dovute ai volumi dispersi.

**Per informazioni rivolgersi
al Numero Verde AIMAG
800.018405**

AIMAG invita tutti coloro che, rientrati nelle proprie case e ripresi i consumi, non stanno ricevendo le fatture gas ed acqua a comunicare la loro attuale situazione in modo che l'azienda possa svolgere un controllo più preciso sui consumi in corso e possa ricominciare ad inviare regolarmente le fatture. Anche per quanto riguarda il servizio di igiene ambientale, invitiamo i cittadini a contattare il Numero Verde per comunicare la propria situazione abitativa e segnalare se ci sono stati intervalli di indisponibilità degli edifici.

Per informazioni rivolgersi al Numero Verde AIMAG 800.018405

AIMAG ADERISCE AL PROTOCOLLO SUGLI APPALTI

Ad ottobre 2012 AIMAG ha aderito al Protocollo d'intesa in materia di appalti siglato fra le amministrazioni pubbliche, le associazioni di categoria, i sindacati, alcuni ordini professionali e numerose imprese del territorio provinciale.

Gli appalti di lavori pubblici costituiscono una quota importante dell'economia, sia locale che nazionale e ancora oggi si assiste a fenomeni di imprenditoria non qualificata, diffusamente irregolare sul fronte della contribuzione previdenziale, contrattuale ed antinfortunistica ed in campo fiscale. Tale imprenditoria si pone spesso in concorrenza sleale a quella sana e regolare, utilizzando in misura più o meno intensa il lavoro nero e rivelandosi spesso inadempiente agli impegni contrattuali assunti.

Gli obiettivi che si prefiggono i firmatari del protocollo sono: promuovere, nel campo degli appalti pubblici, azioni positive e l'adozione di intese dirette a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare, consentendo condizioni efficaci e coerenti di verifica della regolarità, della sicurezza e della qualità del lavoro e delle prestazioni effettuate nell'ambito degli appalti, delle forniture e dei servizi pubblici; promuovere la cultura della legalità; promuovere la responsabilità e la funzione sociale delle imprese e l'adozione, da parte delle stesse, di regole volte a disciplinare l'attività dei propri subappaltatori. Con la propria adesione AIMAG si impegna dunque ad inserire i principi e gli indirizzi di questo protocollo nei capitolati speciali di appalto delle gare.

